



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 72

Approvata dal Consiglio Comunale in data 22 ottobre 2013

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2013 04619/013) "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2013".

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla deliberazione avente per oggetto: "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Approvazione Tariffe 2013";

CONSIDERATO CHE

- il passaggio da TARSU a Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), con un gettito determinato dalla totale copertura dei costi sostenuti dalla Città per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati avviati allo smaltimento, comporterà degli aggravii soprattutto a carico delle famiglie torinesi che contribuiranno sui 204 milioni con oltre 93 milioni, quasi 13 milioni in più dell'anno precedente, pari ad un + 16%;
- le utenze non domestiche contribuiranno con il 54%, pari a 110,5 milioni di Euro, con un aggravio del 3,8% rispetto all'anno precedente (106,5 Euro);

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) verificare la ripartizione dei quantitativi prodotti e dei conseguenti costi, tra le diverse tipologie d'utenza a partire dallo studio di AMIAT, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e le parti sociali, e raccogliendo le migliori pratiche ed esperienze italiane ed europee, per una ridefinizione più puntuale (anche per nuove categorie) ed aggiornata della produzione dei rifiuti nella Città di Torino;
- 2) intervenire sul gestore del Servizio AMIAT, in quanto proprietari delle quote di maggioranza, per aumentare l'efficienza del servizio con l'obiettivo di contenere i costi complessivi, riducendo così la tariffa unitaria, reinvestendo gli utili ed i risparmi sulla

raccolta differenziata porta a porta e sui processi industriali di valorizzazione delle materie recuperate prime e seconde;

- 3) valutare insieme al gestore del servizio il sistema di raccolta che permetta la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti per ciascuna tipologia e da ciascun utenza o da ciascuna area omogenea, per premiare da subito i comportamenti più virtuosi;
 - 4) promuovere in accordo con il gestore AMIAT un tavolo di lavoro con gli operatori del commercio ambulante che permetta di sperimentare forme di autogestione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti e la pulizia delle aree mercatali al fine di abbattere i costi del servizio;
 - 5) operare al fine di agevolare maggiormente i nuclei numerosi e i tanti cittadini in condizione di disagio, a partire da cittadini che hanno perso il posto di lavoro o si trovano in mobilità in uscita o in cassa integrazione;
 - 6) aggiungere nelle categorie agevolate gli studenti fuorisede e le famiglie affidatarie;
 - 7) sospendere il pagamento della TARES per le famiglie colpite da uno sfratto, rinunciando alla riscossione nei casi di morosità incolpevole.
-